



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

N. 555/RS/01/33

Roma,

OGGETTO: Ufficiali di collegamento all'estero. Discrasie normative e applicative.
Richiesta chiarimenti.

ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP

ROMA

Con riferimento a precorsa corrispondenza concernente l'oggetto e, da ultimo, alla nota n. 659/37-SG.34-PAO del 14 settembre 2020, si partecipano gli elementi acquisiti dalla Direzione centrale per le risorse umane.

L'assegno di lungo servizio all'estero, che trae le sue origini dalla legge 8 luglio 1961, n. 642, è stato modificato dall'art. 1808 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e, con l'art. 2164 di detto decreto, è stato esteso anche nei confronti del personale della Polizia di Stato.

L'assegno in argomento - come stabilito dal richiamato art. 1808, commi 6 e 8 - deve essere sottoposto a decurtazione nella misura del 50%, nel caso di fruizione di congedo ordinario, e del 100%, in caso di congedo straordinario, spettando, invece, in misura piena in occasione di fruizione di recuperi riposo.

Per quanto concerne la cumulabilità del compenso del lavoro straordinario con l'assegno di lungo servizio all'estero, la citata Direzione centrale ha ritenuto che, pur in presenza di un diverso orientamento della giurisprudenza amministrativa, non si possa non applicare l'art. 39 - *vicies semel*, comma 39, della legge 23 febbraio 2006, n. 51, che, invece, dispone in maniera tassativa il divieto di cumulo.

Sarà, inoltre, oggetto di approfondimento l'adeguamento economico dal 1^o gennaio 2018 delle neo qualifiche dirigenziali di vice questore aggiunto e vice questore, inquadrabili nel gruppo 3^o e non 4^o per la corresponsione del trattamento relativo alle missioni all'estero generiche.

E' stato, altresì, confermato che le ragioni per le quali al personale fruitore dell'assegno di lungo servizio all'estero non vengono corrisposti il fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali (F.E.S.I.) e l'indennità giornaliera per la valorizzazione dirigenziale prevista dall'ex art. 45, comma 11, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 sono le medesime che vietano il cumulo con il compenso per lavoro straordinario.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Per quanto concerne i ritardi nei pagamenti mensili del beneficio a favore del personale della Polizia di Stato, è stata segnalata la puntualità degli accrediti delle necessarie risorse, disposti in favore delle Prefetture competenti.

Diversamente, per il personale appartenente all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza, il beneficio è liquidato tramite l'emissione di ordinativi di pagamento diretti, tratti dal pertinente capitolo di bilancio.

Infine, nel prendere atto dell'esigenza di introdurre il pagamento degli emolumenti accessori nel c.d. "cedolino unico", è stato assicurato che saranno effettuati gli opportuni approfondimenti presso il Dicastero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis